



**Decreto di Governo**

**DECRETO DEL PRESIDENTE N. 5 / 2017**

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (ART. 1 COMMI 8 E 9 L. 190/2012) - TRIENNIO 2017/2019**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventisei** del mese di **gennaio** alle ore **12:30** negli uffici della Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4, il Presidente della Provincia **Daniele Tagliolini**, con la partecipazione e assistenza del Segretario Generale **Rita Benini**, ha assunto il seguente decreto:

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO**

**Visti:**

- la delibera CIVIT n. 72/2013 “Approvazione del piano Nazionale anticorruzione”;
- gli esiti della conferenza unificata per l’attuazione dell’art. 1, commi 60 e 61 della L. 6 novembre 2012, n. 190 (Rep. Atti n. 79/Cu del 24 luglio 2013);
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la delibera CIVIT n. 50/2013 “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016;
- la Legge 124/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- la determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 (Aggiornamento 2015 al Piano nazionale Anticorruzione);
- il Decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la deliberazione di G.P. n. 10 del 30/01/2014 con la quale è stato approvato il “codice di comportamento dei dipendenti della provincia di Pesaro e Urbino”.

**Richiamata** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

**Considerato:**

- **che**, in attuazione della legge 190/2012, in materia di trasparenza e repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione, il Governo ha adottato il regolamento sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (dlgs, del 14.03.2013, n. 33);

- che il Decreto legislativo 97/2016, di modifica del dlgs. 33/2013 , ha determinato significativi riflessi anche sul PTPC, principale strumento di prevenzione della corruzione introdotto con legge 190/2012.

**Dato atto:**

- **che**, in particolare, art. 1 comma 8, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed il

Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) prevedono che ciascuna Amministrazione adotti un piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) entro il 31 gennaio di ogni anno;

- che le nuove disposizioni normative (art. 1, co. 8, l. 190/2012) prevedono che il PTPCT debba essere trasmesso all'ANAC. al riguardo il PNA 2016 all'art. 4, penultimo comma, precisa che in attesa della predisposizione di un'apposita piattaforma informatica, non deve essere trasmesso alcun documento all'ANAC. Tale adempimento si intende assolto con la pubblicazione del PTPCT sul sito istituzionale sezione "amministrazione trasparente/altri contenuti/corruzione. I documenti e le loro modifiche o aggiornamenti devono rimanere pubblicati sul sito unitamente a quelli degli anni precedenti;

- che con delibera n. 831 del 13 agosto 2016 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano nazionale Anticorruzione;

- che le Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2 del dlgs 165/2001 e successive modificazioni, adottano PTPCT per i quali il PNA costituisce atto di indirizzo. (art. 1, co. 2-bis. L. 190/2012) (art. 3.1. secondo paragrafo PNA 2016).

**Considerato**, inoltre, che per espressa previsione del decreto legislativo 33/2013 gli obiettivi indicati nel Programma triennale della trasparenza sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali.

**Considerato** che la proposta di Piano è stato oggetto di informativa e di partecipazione a tutti i cittadini ed alle associazioni interessate, con l'invito di presentare le osservazioni entro il 15 gennaio 2017.

**Esaminata** la relazione per l'anno 2016 elaborata dal Responsabile per la prevenzione;

**Riscontrata** la propria competenza, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del TUEL e considerata prevalente la natura organizzativa dell'atto in approvazione.

**Visto** il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente competente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL che si allega;

Esaminata dal Servizio Ragioneria;

Visti:

- lo Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino;
- il regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge n. 56/2014;
- la Legge n. 114/2014;
- il D.Lgs 97/2016.

## **DECRETA**

1. Di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019, nel testo allegato al presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale.
2. Di disporre che il Piano sia pubblicato in maniera permanentemente sul sito internet della Provincia di Pesaro e Urbino nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione.
3. Di pubblicare il presente atto sull'albo pretorio on-line dell'Ente;

4. Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990, che il presente Decreto può essere impugnato dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

**IL PRESIDENTE**

Rilevata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000;

**DECRETA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

**IL PRESIDENTE**  
**TAGLIOLINI DANIELE**  
(sottoscritto con firma digitale)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**BENINI RITA**  
(sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

*Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale del decreto n..... del .....firmato digitalmente comprensivo di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge*

Pesaro, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Timbro e Firma \_\_\_\_\_--